

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.P.A. a socio unico
Sede: VIALE GIOSTRA - VILL. RITIRO 98152 MESSINA ME
Capitale sociale: 10.530.672
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Messina
Partita IVA: 01937820833
Codice fiscale: 01937820833
Numero REA: 157160
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MESSINA
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI MESSINA
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	230.001	165.739
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.810.156	3.286.818
7) altre	1.327.199	2.027.605
Totale immobilizzazioni immateriali	7.367.356	5.480.162
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.391.456	1.477.971
2) impianti e macchinario	506.156	599.642
3) attrezzature industriali e commerciali	126.330	102.893

4) altri beni	53.520	57.724
Totale immobilizzazioni materiali	2.077.462	2.238.230
Totale immobilizzazioni (B)	9.444.818	7.718.392
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	548.941	590.389
Totale rimanenze	548.941	590.389
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.721.359	90.385.097
Totale crediti verso clienti	90.721.359	90.385.097
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.993.034	3.326.394
Totale crediti verso controllanti	3.993.034	3.326.394
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.087	1.293.713
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.141.087	1.293.713
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.401	847.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.745	137.745
Totale crediti tributari	774.146	985.318
5-ter) imposte anticipate	2.669.567	3.151.213
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.623	1.645.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	792	792
Totale crediti verso altri	1.669.415	1.645.884
Totale crediti	100.968.608	100.787.619
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.937.309	862.410
3) danaro e valori in cassa	99	16
Totale disponibilità liquide	2.937.408	862.426
Totale attivo circolante (C)	104.454.957	102.240.434
D) Ratei e risconti	37.980	84.856
Totale attivo	113.937.755	110.043.682
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.530.672	10.530.672
IV - Riserva legale	817.523	761.911
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.184.505	8.127.884
Versamenti in conto capitale	1.200.000	1.200.000

Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	10.384.505	9.327.882
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	314.524	1.112.233
Totale patrimonio netto	22.047.224	21.732.698
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.513.070	3.513.070
4) altri	4.031.918	3.996.418
Totale fondi per rischi ed oneri	7.544.988	7.509.488
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.002	40.665
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.916
Totale debiti verso banche	0	1.916
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.059.400	25.779.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.859.388	19.495.318
Totale debiti verso fornitori	41.918.788	45.274.523
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.033.018	3.001.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.042.099	16.533.993
Totale debiti verso controllanti	20.075.117	19.535.863
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.491	55.993
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.491	55.993
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.101	2.205.627
Totale debiti tributari	1.486.101	2.205.627
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.277	70.532
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.277	70.532
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.939.001	3.869.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.465.567	7.154.799
Totale altri debiti	16.404.568	11.023.847
Totale debiti	80.105.342	78.168.301
E) Ratei e risconti	4.203.199	2.592.530
Totale passivo	113.937.755	110.043.682

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
--	-------------------	-------------------

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.749.541	20.043.502
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	70.659
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.248.323	10.619.856
Totale altri ricavi e proventi	9.248.323	10.619.856
Totale valore della produzione	34.997.864	30.734.017
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	677.219	800.291
7) per servizi	14.191.117	13.180.298
8) per godimento di beni di terzi	82.573	58.689
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.443.838	2.363.010
b) oneri sociali	661.627	684.825
c) trattamento di fine rapporto	133.985	137.475
e) altri costi	62.862	67.944
Totale costi per il personale	3.302.312	3.253.254
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	827.753	728.843
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	348.039	356.748
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.524.395	2.089.621
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.700.187	3.175.212
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.448	(494.845)
12) accantonamenti per rischi	270.500	1.290.682
14) oneri diversi di gestione	12.456.260	8.012.756
Totale costi della produzione	33.721.616	29.276.337
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.276.248	1.457.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.934	5
Totale proventi diversi dai precedenti	1.934	5
Totale altri proventi finanziari	1.934	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95.987	184.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.987	184.533
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94.053)	(184.528)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.182.195	1.273.152
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	385.996	280.712

imposte relative a esercizi precedenti	29	0
imposte differite e anticipate	481.646	(119.793)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	867.671	160.919
21) Utile (perdita) dell'esercizio	314.524	1.112.233

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	314.524	1.112.233
Imposte sul reddito	867.671	160.919
Interessi passivi/(attivi)	94.053	184.528
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.276.248	1.457.680
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.794.895	3.380.303
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.175.792	1.085.591
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	133.985	137.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.104.672	4.603.369
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.380.920	6.061.049
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	41.448	(494.845)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.860.657)	(2.426.597)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.355.735)	(5.535.826)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.876	(39.428)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.610.669	299.804
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.677.045	915.571
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.159.646	(7.281.321)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.540.566	(1.220.272)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(94.053)	(184.528)
(Imposte sul reddito pagate)	(94.751)	(4.253.215)
(Utilizzo dei fondi)	(235.000)	(135.575)
Altri incassi/(pagamenti)	(137.648)	(288.371)
Totale altre rettifiche	(561.452)	(4.861.689)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.979.114	(6.081.961)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(187.271)	(10.872)
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(2.714.947)	(2.463.625)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.902.218)	(2.474.497)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.916)	(43)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.914)	(43)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.074.982	(8.556.501)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	862.410	9.418.836
Danaro e valori in cassa	16	91
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	862.426	9.418.927
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.937.309	862.410
Danaro e valori in cassa	99	16
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.937.408	862.426

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di AMAM S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'ente controllante e le società sottoposte a comune controllo, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Messina e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

La Società è controllata interamente dal Comune di Messina, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, per la quale si rinvia al successivo paragrafo della presente nota; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un

prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo, rappresenta il presupposto affinché l'azienda operi e

possa continuare a operare nell' immediato futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di euro 314.524, al netto delle imposte d'esercizio pari ad euro 867.671, e un patrimonio netto di euro 22.047.224.

Con l'attenuarsi della difficile situazione socio-economica determinatasi a seguito della pandemia da Covid, che ha indubbiamente condizionato negli anni scorsi le attività di recupero crediti e ogni intervento volto alla conseguenziale sospensione dell'erogazione idrica per le utenze non domestiche e la riduzione al minimo legale per le residenze domestiche, l'azienda ha nel corso del mese di dicembre 2022 inviato circa 75.000 intimazioni di pagamento e preavviso sospensione fornitura; dal giorno 01.03.2023 è stata avviata l'attività di sospensione/riduzione fornitura. Sono state effettuate 80 sospensioni (37 attività commerciali e 43 utenze condominiali), sono state effettuate 52 riaperture (30 attività commerciali e 22 utenze condominiali), dal 01.11.2022 sono state effettuate 2804 rateizzazioni, sono state protocollati 3.864 riscontri di cui 1.233 per richiesta prescrizione, 1.832 per comunicazione pagamenti, 233 per richiesta rateizzazioni, 232 per richiesta voltura, 147 per richiesta duplicati fatture e 87 per richieste generiche. Riguardo i soggetti defunti sono state inviate 5.915 raccomandate, sono state volturate 367 utenze, sono stati trasmessi 39 ordini di sigillatura, sono state effettuate 24 sigillature 8 riaperture con contestuale voltura.

Adempimenti in materia di trasparenza (art. 1 commi da 125 a 129 Legge 124/2017)

Il DL 34/2019 ha chiarito (cfr. nota congiunta Assonime e CNDCEC diffusa il 6 maggio 2019) l'ambito oggettivo di applicazione; in particolare, viene stabilito che gli obblighi di informativa riguardano "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria". In sintesi la norma, in linea con l'interpretazione che era stata fornita da Assonime e CNDCEC, chiarisce che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Viene altresì confermato che il beneficio economico ricevuto è oggetto dell'obbligo di trasparenza a prescindere dalla forma (sovvenzioni o altro) e dalla circostanza che sia in denaro o in natura.

La Società detiene, in convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Messina, gli impianti, attrezzature e reti idriche di proprietà del Comune di Messina.

La Società è autorizzata a percepire direttamente, a fronte di tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni rese a seguito degli obblighi assunti con la Convenzione, i corrispettivi relativi alla fornitura del Servizio Idrico Integrato.

In relazione ad ulteriori eventuali vantaggi economici comunque ricevuti, la società, giusto art. 3-quater, comma 2 D.L. n. 135/2018, fa espresso rinvio al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33%
Altre immobilizzazioni immateriali:	minore fra vita utile e durata del contratto

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la

capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti non si è proceduto, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi vigenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Nessun indicatore di perdita durevole del valore delle immobilizzazioni è stato rilevato, per cui non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio, fatto salvo quanto si dirà nei successivi paragrafi "Crediti verso clienti" e "F.do svalutazione crediti", rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal

credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e socio possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso e imputati mediante il metodo indiretto, ovvero il ricavo viene iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
A) Disponibilità liquide	862.426	2.074.982	2.937.408
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	862.426	2.074.982	2.937.408
E) Debito finanziario corrente	1.916	-1.916	
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			

G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.916	-1.916	
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-860.510	-2.076.898	-2.937.408
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-860.510	-2.076.898	-2.937.408

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Anno 2021	% sui ricavi	Anno 2022	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	20.043.502		25.749.541	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	70.659	0,35		
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	305.446	1,52	718.667	2,79
Costi per servizi e godimento beni di terzi	13.238.987	66,05	14.273.690	55,43
VALORE AGGIUNTO	6.569.728	32,78	10.757.184	41,78
Ricavi della gestione accessoria	10.619.856	52,98	9.248.323	35,92
Costo del lavoro	3.253.254	16,23	3.302.312	12,82
Altri costi operativi	8.012.756	39,98	12.456.260	48,37
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.923.574	29,55	4.246.935	16,49
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.465.894	22,28	2.970.687	11,54
RISULTATO OPERATIVO	1.457.680	7,27	1.276.248	4,96
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-184.528	-0,92	-94.053	-0,37
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.273.152	6,35	1.182.195	4,59
Imposte sul reddito	160.919	0,80	867.671	3,37
Utile (perdita) dell'esercizio	1.112.233	5,55	314.524	1,22

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	165.739	191.609	127.347	230.001
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.286.818	2.523.338		5.810.156
Altre immobilizzazioni immateriali	2.027.605		700.406	1.327.199
Totali	5.480.162	2.714.947	827.753	7.367.356

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a euro 7.367.356 (euro 5.480.162 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	165.739	3.286.819	2.027.605	5.480.163
Valore di bilancio	165.739	3.286.818	2.027.605	5.480.162
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	191.608	2.186.697	-	2.378.305
Ammortamento dell'esercizio	127.347	-	700.406	827.753
Totale variazioni	64.262	2.523.338	(700.406)	1.887.194
Valore di fine esercizio				
Costo	230.001	5.473.516	1.327.199	7.030.716
Valore di bilancio	230.001	5.810.156	1.327.199	7.367.356

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 230.001 (euro 165.739 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dalle licenze d'uso del software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a euro 5.473.515 (euro 3.286.818 alla fine dell'esercizio precedente) e la variazione si riferisce alla implementazione delle progettazioni relative all'acquedotto di Fiumefreddo ed ai progetti "revamping depuratore Mili", serbatoio Monsanto, distribuzione idrica e Collettore Cassina.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 1.327.199 (euro 2.027.605 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di proprietà del Comune di Messina detenuti in concessione giusto contratto di servizio del 3 agosto 2016.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.477.971		86.515	1.391.456
Impianti e macchinario	599.642	99.407	192.893	506.156
Attrezzature industriali e commerciali	102.893	65.249	41.812	126.330
Altri beni	57.724	22.614	26.818	53.520
- Mobili e arredi	13.853	1.230	2.453	12.630
- Macchine di ufficio elettroniche	28.954	21.384	18.398	31.940
- Automezzi	14.917		5.967	8.950
Totali	2.238.230	187.270	348.038	2.077.462

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 2.077.462 (euro 2.238.230 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.883.846	6.490.425	1.450.913	1.048.037	11.873.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.405.875	5.890.783	1.348.020	990.313	9.634.991
Valore di bilancio	1.477.971	599.642	102.893	57.724	2.238.230
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	99.407	65.249	22.614	187.270
Ammortamento dell'esercizio	86.515	192.893	41.812	26.818	348.038
Totale variazioni	(86.515)	(93.486)	23.437	(4.204)	(160.768)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.883.846	6.589.832	1.516.162	1.070.651	12.060.491

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.492.390	6.083.676	1.389.832	1.017.131	9.983.029
Valore di bilancio	1.391.456	506.156	126.330	53.520	2.077.462

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi	Arr.to	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	162.420	535.201	350.415	1	1.048.037
Fondo ammortamento iniziale	148.548	506.247	335.517	1	990.313
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	13.872	28.954	14.898		57.724
Acquisizioni dell'esercizio	1.230	21.384			22.614
Ammortamenti dell'esercizio	2.453	18.398	5.967		26.818
Saldo finale	12.649	31.940	8.931		53.520

Terreni e fabbricati

Ammontano a euro 1.391.456 (euro 1.477.971 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la realizzazione, direttamente da parte di AMAM, della sede sociale ubicata a Messina in Viale Giostra - località Ritiro.

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 506.156 (euro 599.642 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento è originato dagli acquisti effettuati nell'anno 2022 mentre il decremento è essenzialmente dovuto agli ammortamenti dell'anno.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a euro 126.330 (euro 102.893 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento è originato dagli acquisti effettuati nell'anno 2022 mentre il decremento è essenzialmente dovuto agli ammortamenti dell'anno.

Altri beni

Ammontano a euro 53.520 (euro 57.724 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento è originato dagli acquisti effettuati nell'anno 2022 mentre il decremento è essenzialmente dovuto agli ammortamenti dell'anno.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	590.389	(41.448)	548.941
Totale rimanenze	590.389	(41.448)	548.941

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.385.097	336.262	90.721.359	90.721.359	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.326.394	666.640	3.993.034	3.993.034	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.293.713	(152.626)	1.141.087	1.141.087	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	985.318	(211.172)	774.146	636.401	137.745
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.151.213	(481.646)	2.669.567		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.645.884	23.531	1.669.415	1.668.623	792
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100.787.619	180.989	100.968.608	98.160.504	138.537

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a crediti sorti prevalentemente nel territorio del Comune di Messina.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti per utenze	90.385.097	90.721.359	336.262

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	3.326.394	3.993.034	666.640

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti verso società sottoposte a controllo della controllante	1.293.713	-152.626	1.141.087

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES	784.381	-15.578	768.803
Crediti IRAP	184.636	-184.636	
Altri crediti tributari	16.301	-10.958	5.343
Totali	985.318	-211.172	774.146

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.645.092	1.668.623	23.531
Crediti verso dipendenti	9.147	8.504	-643
Altri crediti:			
Anticipi a fornitori	81.275	68.589	-12.686
Verso HDI per polizza fideiussoria	1.531.000	1.531.000	
- altri	23.670	60.530	36.860
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	792	792	
Depositi cauzionali in denaro	792	792	
Totale altri crediti	1.645.884	1.669.415	23.531

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate relative ad € 2.669.567. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	22.545.601		1.524.395	24.069.996

Come riferito nel paragrafo della presente nota integrativa dedicato alla continuità aziendale", la società nel mese di dicembre ha inviato circa 75 mila intimazioni di pagamento e preavviso sospensione fornitura. Tale iniziativa al momento ha comportato 80 sospensioni (37 attività

commerciali e 43 utenze condominiali), 52 riaperture (30 attività commerciali e 22 utenze condominiali), 2.804 rateizzazioni, 3.864 riscontri protocollati di cui 1.233 per richiesta prescrizione, 1.832 per comunicazione pagamenti, 233 per richiesta rateizzazioni, 232 per richiesta voltura, 147 per richiesta duplicati fatture e 87 per richieste generiche. Riguardo i soggetti defunti sono state inviate 5.915 raccomandate, sono state volturate 367 utenze, sono stati trasmessi 39 ordini di sigillatura, sono state effettuate 24 sigillature 8 riaperture con contestuale voltura.

Analogamente allo scorso anno, si è proceduto alla verifica del fondo di svalutazione crediti stanziato a presidio del rischio inesigibilità dei crediti. È stata valutata la percentuale di morosità media relativa all'ultimo quinquennio, applicabile all'ammontare dei crediti verso gli utenti, al netto delle perdite rilevate sui microcrediti. Tramite tale procedura è risultato quindi prudente accantonare l'ulteriore importo di euro 1.524.395.

Si rappresenta che prudenzialmente nessun intervento è stato adottato in relazione alla sentenza relativa al contenzioso con lo IACP emessa dal Tribunale di Messina, avverso la quale è stato proposto ricorso per Cassazione, anche in conseguenza della sentenza n. 820/2023 emessa dal Tribunale di Messina il 28/04/2023 e pubblicata in pari data.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	862.410	2.074.899	2.937.309
Denaro e altri valori in cassa	16	83	99
Totale disponibilità liquide	862.426	2.074.982	2.937.408

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	84.856	(46.876)	37.980
Totale ratei e risconti attivi	84.856	(46.876)	37.980

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	84.856	37.980	-46.876
- su polizze assicurative	80.872	35.439	-45.433
- altri	3.984	2.541	-1.443

Ratei attivi:			
Totali	84.856	37.980	-46.876

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 22.047.224 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.530.672	-	-		10.530.672
Riserva legale	761.911	55.612	-		817.523
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.127.884	1.056.621	-		9.184.505
Versamenti in conto capitale	1.200.000	-	-		1.200.000
Varie altre riserve	(2)	-	2		0
Totale altre riserve	9.327.882	1.056.621	2		10.384.505
Utile (perdita) dell'esercizio	1.112.233	-	1.112.233	314.524	314.524
Totale patrimonio netto	21.732.698	1.112.233	1.112.235	314.524	22.047.224

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.530.672			-	-
Riserva legale	817.523	U	B	817.523	120.323
Altre riserve					

Riserva straordinaria	9.184.505	U	A,B,C	9.184.505	-
Versamenti in conto capitale	1.200.000	C	A,B,C	1.200.000	11.322.602
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	10.384.505			10.384.505	11.322.602
Totale	21.732.700			11.202.028	11.442.925
Quota non distribuibile				817.523	
Residua quota distribuibile				10.384.505	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Messina.

Il capitale sociale, alla data del 15 gennaio 2021, giusto assemblea straordinaria ai rogiti del notaio Maiorana Bernardo, è stato incrementato da euro 5.530.672 ad euro 10.530.672 mediante utilizzo della riserva formatasi per effetto dei versamenti in conto capitale eseguiti dal socio unico.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.513.070	3.996.418	7.509.488
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	270.500	270.500
Utilizzo nell'esercizio	-	235.000	235.000
Totale variazioni	-	35.500	35.500
Valore di fine esercizio	3.513.070	4.031.918	7.544.988

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 557.142.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Inoltre si reputa opportuno sinteticamente rappresentare gli eventi relativi all'avviso di accertamento n. TYX03DD02563/2018, notificato nell'ottobre 2018 dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Messina Ufficio Controlli, l'avviso di accertamento .

L'accertamento ha riguardato la ripresa a tassazione, per il periodo di imposta 2013, dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 6.112.151, e quindi maggiore imposta IRES per € 1.570.937,00, oltre interessi per € 284.059,84 e sanzioni amministrative pecuniarie per € 1.413.843,30 (notifica € 8,75).

Avverso il suddetto atto impositivo è stato proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Messina, con contestuale istanza di sospensione ex art. 47, 1° e 3° comma, d.lgs. 546/92.

Con decreto del 21.12.2018 è stata disposta, inaudita altera parte, la sospensione ex art. 47, 3° comma, d.lgs. 546/92, dell'esecuzione dell'atto impugnato.

Con Ordinanza Collegiale n. 873/2019, depositata il 15.03.2019, la sezione 9 della Commissione Tributaria Provinciale di Messina ha confermato il provvedimento Presidenziale di sospensione ex art 47, comma 3 d.lvo 546/92 del 21.12.2018, fissando la trattazione del merito all'udienza del 03.05.2019. Purtroppo l'esito della sentenza di primo grado è stato sfavorevole.

Nel bilancio al 31 dicembre 2018 è stato accantonato l'importo di euro 5.147.635 relativo alle maggiori imposte accertate, alle sanzioni ed agli interessi.

La società ha proposto appello e contestuale richiesta di sospensione della sentenza di primo grado. In data 23 novembre 2020 la Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia si è pronunciata con l'Ordinanza collegiale n. 2663/2020 Sez. 10 accogliendo l'istanza di sospensione.

Nessun accertamento è stato notificato in relazione al periodo di imposta 2014.

In data 13 settembre 2021 è stato notificato l'avviso di accertamento n. TYX03DD01645/2020 mediante il quale l'Agenzia delle Entrate ha inteso riprendere a tassazione, per il periodo di imposta 2015, la deduzione fiscale operata dalla società della svalutazione dei c.d. mini-crediti.

La società, in via prudenziale, seppur il parere dello studio legale difensore tributario definisse remoto il rischio soccombenza, ha accantonato al fondo imposte, euro 3.488.736.

Con Sentenza n. 1360/2022 Sez. 13, la Commissione Tributaria Provinciale di Messina, ha accolto il ricorso dell'azienda e per l'effetto ha annullato l'avviso di accertamento; per tale motivo è stato ridotto il fondo solo per la quota relativa all'accantonamento 2015, mantenendo invariato quanto accantonato per l'annualità 2013.

Permane prudenzialmente al fondo l'accantonamento per l'anno 2016 di euro 1.877.430.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
-------------	----------------------	------------	--------------------

Altri fondi per rischi e oneri:			
Controversie legali	2.499.424	35.500	2.534.924
Controversia legale ENEL S.p.a.	1.008.455		1.008.455
- Fondo rischi controversia E.A.S.	488.539		488.539
Totali	3.996.418	35.500	4.031.918

L'utilizzo del fondo rischi controversie legali è determinato dalla definizione di alcune liti e, quanto ad euro 180.000, alla riclassificazione della pretesa formulata dall'ARERA definita mediante adesione alla definizione agevolata introdotta dalla Legge Finanziaria 2023, per la quale si resta in attesa della comunicazione da parte di AdER del piano di pagamento rateale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.665
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	133.985
Utilizzo nell'esercizio	137.648
Totale variazioni	(3.663)
Valore di fine esercizio	37.002

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.916	(1.916)	0	0	-	-

Debiti verso fornitori	45.274.523	(3.355.735)	41.918.788	27.059.400	14.859.388	8.520.508
Debiti verso controllanti	19.535.863	539.254	20.075.117	5.033.018	15.042.099	4.475.677
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.993	42.498	98.491	98.491	-	-
Debiti tributari	2.205.627	(719.526)	1.486.101	1.486.101	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.532	51.745	122.277	122.277	-	-
Altri debiti	11.023.847	5.380.721	16.404.568	8.939.001	7.465.567	-
Totale debiti	78.168.301	1.937.041	80.105.342	42.738.288	37.367.054	12.996.185

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	1.916		-1.916
Conti correnti passivi	1.584		-1.584
- altri	332		-332
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Totale debiti verso banche	1.916		-1.916

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	25.779.205	27.059.400	1.280.195
Fornitori entro esercizio:	22.130.155	21.967.692	-162.463
Fatture da ricevere entro esercizio:	3.649.050	5.091.708	1.442.658
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	19.495.318	14.859.388	-4.635.930
Fornitori oltre l'esercizio:	19.495.318	14.859.388	-4.635.930
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
Totale debiti verso fornitori	45.274.523	41.918.788	-3.355.735

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	19.535.863	20.075.117	539.254

Gli importi fanno riferimento ai debiti della società verso il Comune di Messina. Nello specifico trattasi di somme indisponibili in quanto destinate, secondo quanto analiticamente riportato nella Deliberazione di Giunta Municipale n°654 del 27/11/2020, quanto ad euro 14.918.922 ad un piano di rientro decennale con decorrenza prima rata alla data del 31 Dicembre 2021 e quanto ad euro 4.598.854 per compensazione anticipata forniture consumi idrici delle strutture comunali per servizi indifferibili e sentenze risarcitorie in co-obbligo. Inoltre sono ricompresi gli acconti versati dal Comune di Messina per servizi di pulizia caditoie da eseguirsi nell'anno 2023. Per ultimo, l'importo

di euro 11.887 è relativo al debito per saldo TARI 2020. La società, nel mese di giugno 2023, corrisponderà quanto previsto nella delibera di Giunta succitata.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
MESSINA SERVIZI BENE COMUNE S.p.A.	55.993	98.491	42.498

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP		91.060	91.060
Erario c.to IVA	2.119.469	-761.942	1.357.527
Erario c.to ritenute dipendenti	68.720	-41.138	27.582
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	4.519	4.240	8.759
Erario c.to ritenute altro	9.287	-9.287	
Addizionale comunale	1.717	-1.588	129
Addizionale regionale	622	-423	199
Imposte sostitutive	1.293	-448	845
Totale debiti tributari	2.205.627	-719.526	1.486.101

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	62.588	119.033	56.445
Debiti verso Inail	3.408		-3.408
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.536	3.243	-1.293
Arrotondamento		1	1
Totale debiti previd. e assicurativi	70.532	122.277	51.745

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	3.869.048	8.939.001	5.069.953
Debiti verso dipendenti/assimilati	78.836	90.464	11.628
Debiti verso amministratori e sindaci	2.118	2.118	
Altri debiti:			
Ufficio Commissario delegato Regione Sicilia	1.314.590	1.314.590	
- altri	2.473.504	7.531.829	5.058.325
b) Altri debiti oltre l'esercizio	7.154.799	7.465.567	310.768
Altri debiti:			
Depositi cauzionali versati da utenti	5.151.666	5.462.434	310.768
Riscossione Sicilia S.p.A.	2.003.133	2.003.133	
Totale Altri debiti	11.023.847	16.404.568	5.380.721

La voce Altri debiti - entro l'esercizio - comprende tra l'altro euro 7.151.722, riferibile al debito verso CSEA, oltre euro 182.857 riferibile al debito verso Agenzia Entrate Riscossione per adesione alla "rottamazione quater", introdotta dalla Legge Finanziaria 2023.

Il debito verso Riscossione Sicilia - oltre l'esercizio - è rimasto invariato in quanto in data 23 novembre 2020 è stata depositata l'Ordinanza Collegiale n. 2663/2020 che ha accolto l'istanza di sospensione della Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Messina in relazione all'avviso di accertamento periodo di imposta anno 2013.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a debiti sorti prevalentemente nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	41.918.788	41.918.788
Debiti verso controllanti	20.075.117	20.075.117
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.491	98.491
Debiti tributari	1.486.101	1.486.101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.277	122.277
Altri debiti	16.404.568	16.404.568
Totale debiti	80.105.342	80.105.342

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.530	116.124	176.654
Risconti passivi	2.532.000	1.494.545	4.026.545
Totale ratei e risconti passivi	2.592.530	1.610.669	4.203.199

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Risconti passivi:	2.532.000	4.026.545	1.494.545
- su contributi Masterplan	2.532.000	4.026.545	1.494.545
Ratei passivi:	60.530	176.654	116.124
- su retribuzioni differite	60.530	176.654	116.124
Totali	2.592.530	4.203.199	1.610.669

La società ha ricevuto, per cinque programmi di investimento (Monsanto, Vulnerabilità Fiumefreddo, Revamping Mili, Superamento distribuzione idrica e Collettore Cassina), contributi in conto impianti Masterplan che saranno rilevati a conto economico, gradualmente e sistematicamente lungo la vita utile dei cespiti, mediante il metodo indiretto. Tale metodo prevede che i contributi siano portati indirettamente a riduzione del costo (ammortamenti) in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	20.043.502	25.749.541	5.706.039	28,47
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	70.659		-70.659	-100,00
Altri ricavi e proventi	10.619.856	9.248.323	-1.371.533	-12,91
Totali	30.734.017	34.997.864	4.263.847	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	25.749.541
Totale	25.749.541

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	800.291	677.219	-123.072	-15,38
Per servizi	13.180.298	14.191.117	1.010.819	7,67
Per godimento di beni di terzi	58.689	82.573	23.884	40,70
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.363.010	2.443.838	80.828	3,42
b) oneri sociali	684.825	661.627	-23.198	-3,39
c) trattamento di fine rapporto	137.475	133.985	-3.490	-2,54
e) altri costi	67.944	62.862	-5.082	-7,48
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	728.843	827.753	98.910	13,57
b) immobilizzazioni materiali	356.748	348.039	-8.709	-2,44
d) svalut.ni crediti att. circolante	2.089.621	1.524.395	-565.226	-27,05
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-494.845	41.448	536.293	
Accantonamento per rischi	1.290.682	270.500	-1.020.182	-79,04
Oneri diversi di gestione	8.012.756	12.456.260	4.443.504	55,46
Totali	29.276.337	33.721.616	4.445.279	

L'accantonamento di euro 275.000 è stato effettuato a presidio del rischio soccombenza derivante dalla sussistenza di controversie legali. La valorizzazione prudenziale, per ciascuno dei contenziosi rilevati, è stata operata sulla scorta della relazione trasmessa in data 22 maggio 2023 dall'addetta all'ufficio legale interno l'azienda, nella quale viene esplicitato che fonte della valorizzazione sono le dichiarazioni che i legali affidatari dei rispettivi mandati difensivi hanno ritenuto indicare nelle proprie relazioni e, qualora dalle relazioni dei legali non sia stato possibile determinare il valore economico del rischio, si è fatto riferimento alle eventuali risultanze delle CTU prodotte nei fascicoli ed alle eventuali risultanze già operate in cause analoghe.

In relazione agli "Oneri diversi di Gestione" si rappresenta che, così come già chiarito nell'apposito paragrafo dedicato al "Fondo Svalutazione Crediti", sono state contabilizzate "Perdite su Crediti", e nello specifico per microcrediti di ammontare inferiore ad euro 2.500, scaduti da oltre sei mesi ma non ancora prescritti, per un ammontare complessivo pari ad euro 6.532.775, determinati sulla base di apposito elenco elaborato dal Responsabile crediti dell'azienda.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		95.987
Totale		95.987

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	-	Accantonamento a fondo oneri
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze da alienazioni
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze non deducibili
Oneri diversi di gestione	-	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	6.532.775	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
Totale	6.532.775	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	280.712	105.284	37,51	385.996
Imposte relative a esercizi precedenti		29		29
Imposte anticipate	-119.793	601.439	-502,07	481.646
Totali	160.919	706.752		867.671

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti alla perdita fiscale di esercizi precedenti.

Descrizione	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	IRES	Aliquota	IRES	Aliquota
Imposte anticipate				
Interessi passivi v.so Enel - Heracomm non pagati	22.913	24%	10.987	24%
Accantonamento rischi controversie legali	309.764	24%	64.920	24%
Utilizzo fondo rischi controversie legali	-32.538	24%	-56.400	24%
Eccedenza 5% manutenzioni	542.583	24%	617.268	24%
TARI anno 2020 non pagata	-1.523	24%		24%
TARI anno 2021 non pagata	1.488	24%	-1.488	24%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2017	-55.812	24%	-55.812	24%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2018	-88.511	24%	-88.511	24%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2019	-84.441	24%	-84.441	24%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2020	-111.631	24%	-111.631	24%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2021		24%	-108.517	24%
Premio di risultato non corrisposto		24%	27.120	24%
Utilizzo (parte) perdita fiscale anno 2020	-375.283	24%	-695.140	24%
Arrotondamento			-1	
Totale imposte anticipate	-277.410		-481.646	

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	(2.896.418)			(1.516.174)		

Totale perdite fiscali	(2.896.418)			(1.516.174)		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	986.676	24,00%	236.802	3.883.094	24,00%	931.943

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.182.195	
Onere fiscale teorico %	24	283.727
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.524.395	
- accantonamento a fondo rischi controversie legali	270.500	
- premio di risultato	113.000	
- interessi passivi verso fornitori	45.778	
- eccedenza manutenzioni anno 2022	2.571.949	
Totale	4.525.622	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo rischi contenziosi legali	235.000	
- quota esercizio eccedenza manutenzioni	1.870.467	
- tassa rifiuti 2021 pagata	6.200	
Totale	2.111.667	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- ammortamento impianti telefonici	318	
- spese vitto ed alloggio	1.237	
- sopravvenienze passive	141.677	
- spese telefoniche	4.871	
- multe e ammende	1.944	
- deduzione IRAP	-125.675	
- ACE	-664.836	
- utilizzo perdita fiscale esercizi precedenti	-2.896.418	
Totale	-3.536.882	
Imponibile IRES	59.268	
IRES corrente per l'esercizio		14.224

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	6.373.455	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	28.688	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	135.006	
- perdite su crediti	6.532.775	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- utilizzo fondo rischi contenziosi legali	235.000	
Totale	12.834.924	
Onere fiscale teorico %	3,90	500.562
Deduzioni:		
- Deduzione costo del personale	3.302.312	
Totale	3.302.312	
Imponibile IRAP	9.532.612	
IRAP corrente per l'esercizio		371.772

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	1.182.195	24,00	1.273.152	24,00
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Costi indeducibili	150.047	3,05	320.830	6,05
Aliquota fiscale media effettiva		27,05		30,05

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	26
Operai	34
Altri dipendenti	3

Totale Dipendenti	65
-------------------	----

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.655	66.552

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.316.334	10.530.672	1.316.334	10.530.672
Totale	1.316.334	10.530.672	1.316.334	10.530.672

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

	Comune Messina	ATM SpA in liquidazione	ATM S.p.A.	Messina Servizi Bene Comune SpA	Messina Social City
Costi	48.199			91.806	
Ricavi	2.558.773		33.854	32.587	66.989
Crediti	3.744.308	1.120.605	35.994	46.621	60.014
Debiti	20.075.117			98.491	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio:

- in data 7 aprile 2023, previo espletamento delle procedure previste per legge, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale al Dr. Pierfrancesco Donato;
- è stato pubblicato il bando per l'assunzione, a tempo determinato, di due dirigenti da destinare all'Ufficio Tecnico ed all'Ufficio Amministrativo;
- nel mese di giugno 2023 saranno approvati dal Consiglio d'Amministrazione i documenti di programmazione strategica POA e POT che contengono tra l'altro il piano di fabbisogno triennale del personale, la dotazione organica ed il relativo funzionigramma;
- si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi legata al progetto PNRR M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", prevista dall'Avviso Pubblico del 9 marzo 2022 (GU n. 29 del 09.03.2022) per la prima finestra temporale. Il provvedimento è stato pubblicato ai sensi del comma 4, dell'articolo 10 dell'Avviso sul sito istituzionale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, nella sezione dedicata alla linea d'investimento M2C4-I4.2. La proposta con codice M2C4-I4.2_103, dal titolo "Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina" – soggetto attuatore – A.M.A.M. Azienda Meridionale Acque Messina S.p.A.- CUP F49J21017740006 – importo totale € 20.727.496,65 è risultata ammessa a finanziamento per un importo pari a € 17.217.565,96 (cofinanziamento AMAM del 15%) condizionata al rispetto dei seguenti target: (i) aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2023, (ii) completare 60,00 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 dicembre 2024, (iii) completare 150,00 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 marzo 2026 e (iv) completare tutte le attività entro il 31 marzo 2026. Per effetto della revisione prezzi, determinata dalla guerra in Ucraina, il quadro economico del progetto suindicato è aumentato, attestandosi ad euro 23.993.884,33. La differenza, al netto della quota di

cofinanziamento del 15%, dovrebbe essere coperta mediante l'utilizzo delle risorse stanziare ad uno specifico fondo da parte del Ministero. Tale evenienza sarà resa nota nel mese di luglio, sulla base delle somme messe a disposizione dal Ministero. Resta inteso che qualora tale istanza non dovesse essere accolta, in tutto o in parte, la differenza sarà interamente coperta con fondi propri attraverso la sostanziale riduzione dei costi, stimata in circa 750 mila euro annui, legati a minori perdite idriche e minori manutenzioni per il rifacimento della condotta;

- nel corso del mese di giugno sarà trasmessa la documentazione necessaria ad Invitalia per poter avviare la procedura di gara del progetto PNRR M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti";

- sempre nel mese di giugno 2023 saranno pubblicati due avvisi per il reclutamento, per l'intera durata del progetto illustrato nel precedente punto, di n. 2 figure di elevata professionalità (8^ livello) esperti in progettazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-quinquies e n.22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI MESSINA
Città (se in Italia) o stato estero	MESSINA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00080270838
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PIAZZA UNIONE EUROPEA - MESSINA

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al Gruppo Economico ENTE COMUNE DI MESSINA che esercita la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI (A)	-	-

B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	416.424,58	425.939,59
Altre	207.183,70	410.827,98
Totale immobilizzazioni immateriali	623.608,28	836.767,57
Immobilizzazioni materiali		
Beni demaniali	52.117.698,11	54.188.879,67
Terreni	978.863,00	978.863,00
Fabbricati	3.739.371,43	3.841.691,99
Infrastrutture	46.354.131,94	48.270.685,24
Altri beni materiali	1.045.331,74	1.097.639,44
Altre immobilizzazioni materiali	525.974.677,54	528.197.075,51
Terreni	39.730.441,24	39.736.653,04
di cui in leasing finanziario		
Fabbricati	421.803.896,17	424.276.167,70
di cui in leasing finanziario		
Impianti e macchinari	1.211.292,60	572.413,13
di cui in leasing finanziario		
Attrezzature industriali e commerciali	1.050.565,93	957.681,23
Mezzi di trasporto	13.086.280,52	14.116.714,20
Macchine per ufficio e hardware		
Mobili e arredi		
Infrastrutture	42.043.132,96	42.538.048,41
Altri beni materiali	7.049.068,12	5.999.397,80
Immobilizzazioni in corso ed acconti	320.187.086,84	320.187.086,84
Totale immobilizzazioni materiali	898.279.462,49	902.573.042,02
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazione in	26.845.804,84	20.076.335,70
imprese controllate	26.115.040,54	19.345.571,40
Imprese partecipate	730.764,30	730.764,30
Altri soggetti	-	-
Crediti verso	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-
imprese controllate	-	-
Imprese partecipate	-	-
Altri soggetti	-	-

Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.845.804,84	20.076.335,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	925.748.875,61	923.486.145,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	-	-
Totale rimanenze	-	-
Crediti		
Crediti di natura tributaria	63.673.738,48	44.128.672,03
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
Altri crediti da tributi	37.127.939,64	41.012.388,84
Crediti da Fondi perequativi	26.545.798,84	3.116.283,19
Crediti da trasferimenti e contributi	211.000.794,48	214.576.728,45
verso amministrazioni pubbliche	195.265.661,65	202.616.111,19
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	-	-
verso altri soggetti	15.735.132,83	11.960.617,26
Verso clienti ed utenti	2.920.246,78	3.035.132,45
Altri crediti da tributi	45.555.309,80	42.064.590,66
verso l'erario	-	-
per attività svolta c/terzi	4.162.229,61	4.162.229,61
altri	41.393.080,19	37.902.361,05
Totale crediti	323.150.089,54	303.805.123,59
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Partecipazioni	-	-
Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide		
Conto di tesoreria	35.253.704,72	64.444.877,58
Istituto tesoriere	35.253.704,72	64.444.877,58
presso Banca d'Italia		
Altri depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	35.253.704,72	64.444.877,58
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	358.403.794,26	368.250.001,17
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	29.602,34	27.453,12
Risconti attivi	-	36.685,22
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	29.602,34	64.138,34

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.284.182.272,21	1.291.800.284,80
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione		202.328.293,05	-
Riserve		422.252.154,11	-
da capitale		-	-
da permessi di costruire		2.947.707,78	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		419.304.446,33	-
altre riserve indisponibili		-	-
altre riserve disponibili		-	-
Risultato economico dell'esercizio	-	4.726.647,72	
Risultati economici esercizi precedenti		12.290.438,44	
Riserve negative per beni indisponibili		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		632.144.237,88	634.900.446,77
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza		-	-
Per imposte		-	-
Altri		64.086.926,42	61.003.789,07
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (B)		64.086.926,42	61.003.789,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		2.965,45	2.965,45
TOTALE T.F.R. (C)		2.965,45	2.965,45
D) DEBITI			
Debiti da finanziamento		126.061.063,56	132.264.258,05
Prestiti obbligazionari		32.420.926,53	33.958.123,63
v/altre amministrazioni pubbliche		64.501,67	-
verso banche e tesoriere		-	-
verso altri finanziatori		93.575.635,36	98.306.134,42
Debiti verso fornitori		92.222.862,67	114.859.212,88
Acconti		-	-
Debiti per trasferimenti e contributi		19.454.049,57	25.785.976,40
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		-	-
altre amministrazioni pubbliche		12.691.660,05	12.111.666,28
imprese controllate		-	-
imprese partecipate		2.025.222,10	2.067.004,85
altri soggetti		4.737.167,42	11.607.305,27
Altri debiti		76.199.375,51	72.632.479,25
tributari		13.789.482,64	8.948.113,27
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		2.444.985,66	2.518.356,51
per attività svolte per c/terzi		-	-
altri		59.964.907,21	61.166.009,47

TOTALE DEBITI (D)	313.937.351,31	345.541.926,58
E) RATEI E RISCOINTIE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	22.088,33	22.171,27
Risconti passivi	273.988.702,82	250.328.985,66
Contributi agli investimenti	271.168.041,01	247.478.941,96
da altre amministrazioni pubbliche	270.893.786,75	247.197.183,08
da altri soggetti	274.254,26	281.758,88
Concessioni pluriennali	2.820.661,81	2.850.043,70
Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	274.010.791,15	250.351.156,93
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		
	1.284.182.272,21	1.291.800.284,80
CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	119.838.848,58	114.897.570,47
Proventi da fondi perequativi	80.240.867,28	77.390.834,98
Proventi da trasferimenti e contributi	86.603.565,80	82.580.083,78
Proventi da trasferimenti correnti	79.183.396,29	75.019.929,71
Quota annuale di contributi agli investimenti	7.420.169,51	7.560.154,07
Contributi agli investimenti	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.151.880,30	7.918.146,99
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.019.455,57	3.540.634,85
Ricavi della vendita di beni	9.630,00	180.400,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.122.794,73	4.197.112,14
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	9.282.165,36	12.751.177,10
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	302.117.327,32	295.537.813,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.448.243,45	10.399.315,61
Prestazioni di servizi	122.429.193,15	106.783.875,30
Utilizzo beni di terzi	1.937.198,47	1.578.895,68
Trasferimenti e contributi	55.272.512,23	50.348.899,02
Trasferimenti correnti	55.272.512,23	50.348.899,02
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	-	-
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-
Personale	54.816.768,72	46.098.906,89
Ammortamenti e svalutazioni	32.249.767,38	26.408.215,27
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	203.644,28	203.644,28
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	19.131.073,64	19.155.355,58

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione dei crediti	12.915.049,46	7.049.215,41
Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	3.143.366,94	6.636.426,77
Oneri diversi di gestione	15.260.710,07	32.941.793,03
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	289.557.760,41	281.196.327,57
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	12.559.566,91	14.341.485,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	-	-
da società controllate	-	-
da società partecipate	-	-
da altri soggetti	-	-
Altri proventi finanziari	5,37	97,68
Totale proventi finanziari	5,37	97,68
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	5.731.491,57	6.046.962,05
Interessi passivi	5.731.491,57	6.046.962,05
Altri oneri finanziari	-	-
Totale oneri finanziari	5.731.491,57	6.046.962,05
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 5.731.486,20	- 6.046.864,37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	6.769.469,14	587.407,87
Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE (D)	6.769.469,14	587.407,87
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
Proventi da permessi di costruire	510.260,04	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	149.721,88	248.636,32
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.370.581,12	19.910.594,71
Plusvalenze patrimoniali	-	-
Altri proventi straordinari	70,66	65.389,30
Totale proventi straordinari	12.030.633,70	20.224.620,33
Oneri straordinari		
Trasferimenti in conto capitale	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24.698.769,89	8.438.028,86
Minusvalenze patrimoniali	-	-
Altri oneri straordinari	2.344.759,77	3.664.261,29

Totale oneri straordinari	27.043.529,66	12.102.290,15
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 15.012.895,96	8.122.330,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	- 1.415.346,11	17.004.359,43
Imposte	3.311.301,61	3.326.252,58
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 4.726.647,72	13.678.106,85

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	15.726
- a Riserva straordinaria	298.798
Totale	314.524

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente superiore a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono determinati dalla complessità delle prestazioni ricevute soggette a controlli a livelli diversi di autorizzazione.

Nella Relazione sulla Gestione viene indicato in n. 1.023 giorni (1.177 nell'anno 2021) l'Indice di "Rotazione dei Debiti" calcolato con la classica formula "Debiti verso fornitori" diviso "Acquisti dell'esercizio" moltiplicato 365 giorni. Tale risultato, esprime però il coefficiente determinato dal rapporto tra i debiti verso fornitori, al lordo delle esposizioni oggetto di contenzioso e/o transazione, diviso gli "acquisti dell'esercizio", moltiplicato 365 giorni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MESSINA, 6 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Loredana Bonasera

La sottoscritta BONASERA LOREDANA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.